

Comune di Vione
Provincia di Brescia

**REGOLAMENTO COMUNALE CHE DISCIPLINA LO
SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI
COLLEGIALI IN MODALITA' A DISTANZA.**

Articolo 1 – Oggetto

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali dell'ente in modalità a distanza.

Le riunioni "in presenza" del Consiglio Comunale continuano ad essere normate dal Regolamento per la convocazione, le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Delibera di C.C. del 18 del 13.07.2004.

Articolo 2 – Modalità di riunione del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale può riunirsi, oltreché in modalità tradizionale detta "in presenza", che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la sede municipale, anche in forma mista, e cioè con alcuni componenti "in presenza" ed altri in collegamento da remoto. In tale ultima circostanza, tuttavia, la partecipazione del consigliere in collegamento da remoto deve essere autorizzata dal Presidente del Consiglio per motivi di salute, di lavoro, di studio e famiglia, previa apposita e motivata richiesta del soggetto interessato da inoltrarsi almeno 24 ore prima della seduta.

Articolo 3 – Sedute di Giunta Municipale in videoconferenza o altra modalità a distanza

Le riunioni della Giunta si svolgono in forma riservata in presenza o in modalità mista.

Qualora sia necessario approvare con tempestività provvedimenti utili per la vita politica dell'ente, in caso di impegni istituzionali del Sindaco e degli Assessori, ovvero per ragioni legate ad eventi improcrastinabili che non consentono la contemporanea presenza fisica dei componenti della Giunta comunale nella sede istituzionale dell'Ente, ovvero per ragioni di necessità ed urgenza dovute a ragioni sanitarie, ambientali e comunque a cause di forza maggiore, ovvero per realizzare economie di spesa legate alla partecipazione alla giunta dei componenti, si ritiene ammissibile lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale a distanza nelle modalità alternative dell'audioconferenza, della videoconferenza o in teleconferenza.

Condizione necessaria e indispensabile è il collegamento audio – video, al fine di consentire al Segretario comunale di verificare l'identità dei componenti della Giunta non fisicamente presenti e che gli stessi possano partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti oggetto di voto.

Durante lo svolgimento delle riunioni, il partecipante che intenda temporaneamente allontanarsi o definitivamente abbandonare la seduta, prima di sospendere o interrompere la videoconferenza, dovrà comunicarlo a chi presiede la seduta e al Segretario al fine di consentire a quest'ultimo la corretta compilazione del verbale, allo stesso modo e per le medesime finalità, nel caso di allontanamento temporaneo, dovrà comunicare con immediatezza a chi presiede la seduta e al Segretario di essere nuovamente presente.

Le sedute della giunta comunale non sono aperte al pubblico e – pertanto – se svolte in videoconferenza o in forma promiscua in nessun caso e per nessun motivo si procede a registrazione audio o video; egualmente, in nessun caso e per nessun motivo dette sedute possono essere rese accessibili durante lo svolgimento dei lavori, in diretta streaming o in qualsiasi altra forma o con qualsiasi altro mezzo.

Alle stesse si applicano, solo in quanto compatibili, le disposizioni di cui al presente Regolamento. Il Presidente può invitare funzionari e collaboratori a partecipare alle riunioni della Giunta in videoconferenza per relazionare su argomenti specifici.

Articolo 4 – Dei lavori in modalità a distanza

Il segretario comunale svolge l'appello in avvio di seduta e accerta, tramite l'audio ed il video, l'identità del componente, al quale potrà anche essere richiesto di esibire un documento di identità.

L'appello potrà essere ripetuto nel corso della riunione, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti i partecipanti.

Qualora fosse necessario provvedere con votazione segreta, la deliberazione dovrà essere discussa con modalità tradizionale "in presenza".

Durante lo svolgimento delle riunioni, il partecipante che intenda temporaneamente allontanarsi o definitivamente abbandonare la seduta, prima di sospendere o interrompere la videoconferenza, dovrà comunicarlo a chi presiede la seduta e al Segretario al fine di consentire a quest'ultimo la corretta compilazione del verbale, allo stesso modo e per le medesime finalità, nel caso di allontanamento temporaneo, dovrà comunicare con immediatezza a chi presiede la seduta e al Segretario di essere nuovamente presente.

Articolo 5 – Dispositivi Tecnologici

La partecipazione a distanza alle sedute presuppone la disponibilità di strumenti telematici / tecnologici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale e il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Gli strumenti telematici/tecnologici possono essere di proprietà di ciascun partecipante o possono essere messi a disposizione dall'ente, ove nella sua disponibilità. Il comune non è obbligato ad acquistare e/o installare strumentazione e/o tecnologie.

In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti/conessioni dei partecipanti alla seduta che impediscano la partecipazione a distanza, chi presiede la seduta può valutare la sospensione della seduta in attesa di ripristinare il collegamento.

Articolo 6 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione d'approvazione sostituendo e abrogando ogni precedente disposizione regolamentare con esso incompatibile.

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, in "amministrazione trasparente", "disposizioni generali", "atti generali", sino alla sua abrogazione e sostituzione.